

A Beirut i familiari
della ragazza sparita

Per Graziella una lettera di Pertini al presidente libanese

ROMA — I familiari di Graziella de Palo, la giovane giornalista italiana scomparsa a Beirut nel settembre del 1980 con il collega Italo Toni, portano al presidente libanese Amin Gemayel una lettera di Sandro Pertini. Nel messaggio il capo dello Stato chiede che le autorità libanesi collaborino con la famiglia per far luce sulle circostanze in cui sparì la ragazza.

Renata de Palo, la madre, e il fratello Giancarlo sono arrivati a Beirut domenica sera, accompagnati da tre giornalisti di un comitato patrocinato dalla federazione della stampa per cercare di conoscere la sorte dei due colleghi. I familiari chiederanno udienza Gemayel e al ministro della giustizia Chikhaoui e incontreranno anche esponenti dell'Olp e del partito falangista.